

Bastia Umbra La solidarietà caratterizza le iniziative avviate dalla Pro loco

— BASTIA UMBRA —

LA PRO LOCO di Bastia inizia l'attività del 2011 nel segno della solidarietà, con un pomeriggio insieme ai nonni. Ha appena archiviato importanti successi su due iniziative che ne hanno caratterizzato l'attività di fine d'anno e del periodo

natalizio. Si tratta della stampa del libro di cucina, con decine di ricette tipiche e di provenienza di famiglie bastiole, che ha riscosso notevole successo tra le mura della città e anche fuori Comune e, inoltre, della divulgazione del calendario storico dedicato alle donne, che ha segnato due ricorrenze: i 150 anni dell'Unità d'Italia

con Colomba Antonietti, eroina del Risorgimento in copertina, e i 50 anni della Pro Bastia. Oggi, prima iniziativa del nuovo anno che vedrà impegnata la Pro Loco nel centro anziani 'Andrea Rossi' di Assisi. Una visita agli ospiti della struttura per portare, con semplicità, un momento di affettuoso ricordo del tempo passato

attraverso poesie popolari in dialetto e canti locali folk, a cura del gruppo 'Le vecchie tradizioni di Spello' che con antichi strumenti musicali e con il canto a cappella riporteranno alla luce antiche usanze del repertorio popolare umbro.

m.s.

ASSISI MENTRE L'UDC PUNTA ALL'ACCORDO COL PDL

Centrosinistra, è bagarre Primarie «congelate»

Il Pd non esprime un candidato e la coalizione 'frena'

— ASSISI —

LA BASE locale dell'Udc punta all'accordo con il Pdl, acque agitate nel centrosinistra dove l'impossibilità del Pd di esprimere un candidato ha 'congelato' i termini per le primarie con quella che è stata definita una 'moratoria'. L'Unione di Centro ha tenuto l'altra sera un'assemblea — presente Paola Binetti, commissario per l'Umbria — che ha spargliato le carte rispetto a quelle che sono le idee del partito a livello nazionale. L'incontro, infatti, ha sancito che la base del partito sta con To-

«PUNTIAMO ALL'UNITÀ»
Franco Matarangolo
e il suo schieramento
pronti alla mobilitazione



RACCOLTA DI FIRME
Matarangolo ha presentato l'iniziativa

nale e comunque apprezzando il lavoro svolto dal Commissario regionale. La stessa Binetti ha assunto l'impegno di farsi portatrice a Roma della volontà emersa dall'assemblea. I partiti e i movimenti di centrosinistra hanno accolto la proposta avanzata dal Pd di un rinvio delle Primarie di due settimane; con due possibili soluzioni: o l'individuazione unitaria di un candidato condiviso (nel qual caso non si procederà ad elezioni primarie), o 'primarie', che si svolgeranno quindi due settimane dopo la data già concordata del 30 gennaio 2011. «La 'moratoria' non mette le primarie nel limbo — spiega Franco Matarangolo, portavoce

di 'Buongiorno Assisi!', una delle forze del centrosinistra — Il nostro percorso lineare, iniziato nel 2009, continua poggiando su tre pilastri: unità del centrosinistra, programma condiviso e candidato comune, da individuare eventualmente con le primarie. Non vogliamo ripetere la stagione del 2006, viste le divisioni che ci sono nella destra e al centro c'è la possibilità di vincere e quindi dobbiamo andare avanti per la strada che abbiamo indicato. Come 'Buongiorno Assisi!' abbiamo già raccolto 215 firme per la candidatura per le primarie di Carlo Cianetti e ora attendiamo cosa accadrà nei prossimi quindici giorni».

Maurizio Baglioni



DON PROVENZI
Celebrerà i vesperi

ASSISI
Venerazione di Sant'Antonio: gli animali saranno benedetti

— ASSISI —

E' UNA TRADIZIONE, quella della venerazione di Sant'Antonio Abate, che affonda le radici nel tempo quando gli animali rappresentavano un bene fondamentale per le famiglie, sia per il lavoro, sia per il sostentamento; devozione che rimane inalterata e che viene celebrata con cerimonie e riti che richiamano tanta gente, con relativi animali al seguito. Oggi Sant'Antonio Abate verrà ricordato ad Assisi, nella chiesa di Santa Caterina. Alle ore 15.30 don Cesare Provenzi, parroco della Cattedrale di San Rufino, celebrerà i vesperi; al rito interverrà anche la confraternita di Santa Caterina. Al termine ci sarà la benedizione degli animali e la distribuzione del pane benedetto. Intanto a Santa Maria degli Angeli hanno preso il via le solenni celebrazioni in onore del patrono degli animali, il tradizionale 'piatto di Sant'Antonio', che avranno il loro clou domenica prossima.

BASTIA UMBRA

Riapertura al traffico di piazza Mazzini: due schieramenti solidali con Ansideri

— BASTIA UMBRA —

LE COMPONENTI della maggioranza comunale di centrodestra serrano i ranghi per respingere gli attacchi della sinistra che nelle scorse settimane si sono fatti più intensi. Il capogruppo dei 'Giovani Bastioli' Gianluca Ridolfi torna sulla questione della riapertura al traffico di piazza Mazzini per sostenere le ragioni del sindaco Ansideri e contrastare il lancio della petizione popolare avviata ieri dai partiti di sinistra. E' stata una necessità la riapertura al traffico per quella zona della piazza centrale che, sottolinea Ridolfi, rischia la 'desertificazione' a danno dell'immagine di tutta la città.

L'Unione di Centro, presente nell'assemblea consiliare con i consiglieri Armando Lillocci e Stefano Giuliani, esprime piena soddisfazione per l'operato dell'amministrazione Ansideri che, nonostante le difficoltà finanziarie «ha saputo incrementare nei primi diciotto mesi di governo il livello e la qualità dei servizi offerti ai cittadini». Un risultato raggiunto grazie all'attività instancabile del sindaco e dei suoi assessori, che «hanno messo fine al malcostume del passato, quando spesso si chiudeva un occhio anteposando gli interessi clientelari dei partiti a quelli dei cittadini». C'è anche soddisfazione, sottolinea l'Udc, a smentire le critiche della sinistra, perché emerge una grande determinazione della giunta a cantierizzare i progetti su aree come l'ex Lolli, l'ex Mattatoio, l'ex Pic, l'ex chiesa di Sant'Angelo, l'ex Deltafina, sui quali per anni si è arenata la sinistra bastiola.

m.s.

BETTONA IL SINDACO MARCANTONINI SOTTOLINEA LA NECESSITA' DI PROMUOVERE STRATEGIE DALLA PARTE DEGLI ALLEVATORI

Piano zootecnico regionale: l'appello dell'amministrazione

— BETTONA —

SÌ AD UN PIANO zootecnico regionale, ma a patto che sia sostenibile. Una filiera corta e di nicchia, che comprenda il mangimificio, l'allevamento, il salumificio e la commercializzazione di un prodotto «Dop» umbro. E' l'appello lanciato dal sindaco di Bettona Lamberto Marcantonini in materia di zootecnia: «In questi anni la gran parte degli allevamenti — afferma — ha lavorato in soccida o comunque per

grandi aziende del Nord Italia. Non possiamo continuare a fare solo la parte peggiore e più difficile della filiera, peraltro la meno redditizia». La zootecnia, dunque, va dunque portata avanti, ma con criterio: attraverso una filiera corta si creerebbe, infatti, un circuito virtuoso in forza del quale il reddito generato resterebbe nel territorio regionale. «Questo consente agli allevatori di sostenere i costi di ammodernamento degli allevamenti — spiega il sindaco — usufruendo delle migliori tecnologie disponi-

bili ai fini della salvaguardia dell'ambiente. Vigilando, quindi, sul corretto smaltimento dei liquami, ma anche considerando gli allevamenti come attività industriali a tutti gli effetti». Sulla questione è intervenuto anche il vicesindaco di Bettona Valerio Bazzoffia, consigliere provinciale di Futuro e Libertà: «Il protocollo di intesa approvato dalla giunta regionale nel 2008 — afferma — sanciva il definitivo piano di compatibilità ambientale della suinicoltura con l'ambiente, mettendo in sinergia

l'operatività di Regione, Provincia, Comuni, Arpa, Asl e Sviluppumbria. E' stato il testo base per la definizione del Prg di Bettona e dei regolamenti di igiene di Bastia Umbra, Bettona e Marsciano. Sappiamo però come è andata a finire: il protocollo, a causa dei veti incrociati di Rc e Idv, non è stato mai siglato. Con il risultato che, a causa delle frizioni politiche intestine, la Regione non ha rilanciato la zootecnia».

S.F.